

INDICE SOMMARIO

Introduzione	XXXI
Prefazione alla seconda edizione	XLVII

Sezione Prima

Capitolo I – Le fonti del processo amministrativo

di G. Paolo Cirillo

1. Le fonti precedenti e successive all’emanazione del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104	3
2. Le ragioni della necessità di avere un codice di procedura per il processo amministrativo	6
3. La snellezza del codice, gli allegati e le norme abrogate	7
4. Il ruolo dei principi comunitari e costituzionali nel sistema delle fonti.....	9
5. Il ruolo del codice di procedura civile nel sistema delle fonti.....	10

Capitolo II – I principi generali del processo amministrativo

di G. Paolo Cirillo

1. Nozioni introduttive e ricognizione della materia	15
2. Il principio di effettività della tutela nel diritto interno e nel diritto comunitario	16
3. Il principio del giusto processo nell’ordinamento interno e nell’ordinamento comunitario	21
4. Le articolazioni del giusto processo	24
5. La ragionevole durata del processo	28

Capitolo III – Dovere di motivazione e sinteticità degli atti

di G. Paolo Cirillo

1. La fissazione della regola e la difficoltà nel reperimento di una sanzione efficace.....	34
2. La motivazione del provvedimento decisivo e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.....	35
3. Il valore simbolico dell’obbligo di motivazione.....	37
4. La funzione generale della motivazione delle sentenze e i suoi destinatari.....	38

5. I caratteri specifici della motivazione dei provvedimenti decisori del giudice amministrativo	39
6. La regola della sinteticità per la rapidità di un processo giusto	40
7. L'estensione della regola agli atti di parte e il limite del diritto di difesa.....	44
8. Le norme sulla motivazione nel codice di procedura civile e nel codice sul processo amministrativo	47
9. Il difficile compito di conciliare una motivazione sufficiente e al tempo stesso chiara e sintetica. Linguaggio e tecniche motivazionali. La motivazione del fatto e la motivazione in fatto	49
10. La motivazione in diritto	55
11. La tecnica sillogistica e retorica	58
12. L'articolazione del dispositivo.....	59
13. Conclusioni.....	60

Sezione Seconda

Capitolo IV – La giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo

di Aristide Police

1. Premessa	65
2. La giurisdizione di legittimità nel suo impianto tradizionale: il dibattito sull'oggetto del giudizio.....	67
3. (Segue) Analisi dei limiti che hanno originariamente inciso sul sindacato di legittimità.....	71
4. Il carattere “generale” della giurisdizione di legittimità.....	77
5. La legge di riforma n. 205 del 2000	81
6. (Segue) Le persistenti differenze rispetto alla giurisdizione amministrativa esclusiva	84
7. L'ambito della giurisdizione di legittimità a seguito dell'entrata in vigore del Codice del processo amministrativo.....	86
8. La pienezza della giurisdizione di legittimità realizzata soltanto in parte	88

Capitolo V – La giurisdizione di merito del giudice amministrativo

di Aristide Police

1. Premessa	97
2. Le origini del sindacato amministrativo di merito.....	98
3. Il dibattito teorico sull'oggetto del giudizio	101
4. Il carattere eccezionale della giurisdizione di merito	108

5. Le materie di giurisdizione estesa al merito previste dal Codice del processo amministrativo	109
6. (Segue) Le fattispecie extra-codicistiche.....	113
7. Il potere di “sostituzione” del giudice amministrativo	117

Capitolo VI – La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo

di Aristide Police

1. Le origini della giurisdizione amministrativa esclusiva	121
2. Giurisdizione esclusiva e situazioni giuridiche soggettive	125
3. Le materie inizialmente deferite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	129
4. Il decreto legislativo n. 80 del 1998.....	131
5. (Segue) La dichiarazione di incostituzionalità del riparto per “blocchi di materie”	135
6. La pienezza della “nuova” giurisdizione esclusiva.....	139
7. Giurisdizione esclusiva e codice del processo amministrativo.....	142
8. Le fattispecie abrogate.....	152

Capitolo VII – Le azioni nel processo amministrativo riformato nel prisma dell’interesse ad agire

di Giancarlo Montedoro

1. Interesse legittimo ed interesse ad agire	157
2. Interesse ad agire ed interesse a contraddire	165
3. Interesse ad agire ed azione di annullamento	167
4. Interesse ad agire in materia di impugnativa di regolamenti ed atti generali (atti preparatori, connessione di atti)	178
5. Interesse ad agire ed azioni in materia di accertamento ed adempimento (silenzio)	182
6. Interesse ad agire ed azione di condanna	184
7. Le azioni nel giusto processo: alcuni problemi di contraddittorio (e di termini)	186
8. Conclusioni	189

Capitolo VIII – I profili processuali della giurisdizione, la traslazione del giudizio. Il regolamento di giurisdizione

di Marcello Maria Fracanzani

1. Rapporti con l’arbitrato – cenni e rinvio.....	193
2. Generalità.....	195
3. Legittimazione ad eccepire il difetto di giurisdizione	197

4. Statuizioni implicite ed esplicite sulla giurisdizione. Il rito sulle questioni di giurisdizione in primo grado ed in appello. Altri tipi di impugnazioni	201
5. Regolamento preventivo, <i>translatio iudicii</i> e misure cautelari.....	204

Capitolo IX – La competenza per territorio, materia e grado del giudice amministrativo. Il regolamento di competenza

di Marcello Maria Fracanzani

1. Generalità.....	215
2. Nuove esigenze che ispirarono la codificazione: l’ansia per l’inderogabilità ed i ritocchi sulla disciplina sostanziale di competenza territoriale e funzionale.....	218
3. La revisione del rilievo dell’incompetenza ed il regolamento di competenza	228

Sezione Terza

Capitolo X – Il giudice amministrativo. L’astensione e la ricsuzione dei giudici

di G. Paolo Cirillo ed Enrichetta Tamburrino

1. Premessa. L’organizzazione della giurisdizione amministrativa.....	239
2. I giudici di prima istanza: <i>a)</i> i Tribunali amministrativi regionali; <i>b)</i> Il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa per la Regione autonoma del Trentino-Alto Adige; <i>c)</i> la sezione staccata di Bolzano ...	241
3. I giudici dell’impugnazione: <i>a)</i> Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale. <i>b)</i> Il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Sicilia.....	244
4. La terzietà e imparzialità del giudice.....	247
5. L’astensione e la ricsuzione in generale.....	248
5.1. L’astensione obbligatoria	249
5.2. L’astensione facoltativa.....	257
5.3. La ricsuzione	258
6. Il procedimento.....	259

Capitolo XI – Le parti e i difensori

di Filippo Maria Tropicano

1. Le parti nel processo amministrativo. Premessa	267
2. Il ricorrente	268
3. Il resistente.....	271

4. I controinteressati	271
5. I cointeressati	273
6. Il contraddittorio	274
7. L'intervento e la chiamata in causa	276
8. La difesa nel processo amministrativo	279
9. La difesa personale	281
10. La procura	282
11. L'elezione di domicilio	286
12. I doveri e le responsabilità delle parti e dei difensori	286
13. La regolamentazione delle spese	287
14. Il processo a parti invertite. La PA ricorrente e l'azione proposta contro il funzionario	294

Capitolo XII – La lingua del processo

di Filippo Maria Tropiano

1. La lingua del processo amministrativo	297
--	-----

Capitolo XIII – Le comunicazioni e le notificazioni

di Filippo Maria Tropiano

1. Premessa	299
2. Le comunicazioni; le comunicazioni con il PAT	300
3. Le notificazioni; la disciplina nel processo amministrativo	303
4. I soggetti notificatori	306
5. Le forme della notificazione	307
6. La notifica alle persone giuridiche private e agli enti di fatto	312
7. La notifica alle persone giuridiche pubbliche	313
8. La notifica presso il domicilio eletto	317
9. La notifica agli irreperibili, alle persone non residenti, dimoranti o domiciliate in Italia. Le notificazioni ai militari in servizio	317
10. La notificazione per pubblici proclami	318
11. Le forme speciali di notificazione ordinate dal giudice	319
12. L'invalidità della notificazione e la sua sanatoria	319
13. La notificazione a mezzo posta e la questione relativa alla scissione del momento di perfezionamento della notifica	320
14. Le notificazioni e comunicazioni telematiche – il PAT	322

Capitolo XIV – I termini

di Filippo Maria Tropiano

1. Premessa	325
2. Definizione e natura dei termini	326

3. Termini giudiziali e termini legali. Termini perentori e ordinatori.....	327
4. Le notificazioni speciali.....	330
5. Il computo dei termini	331
6. Abbreviazione dei termini	332
7. Deposito tardivo di memorie e documenti	333
8. La sospensione dei termini	336
9. L'istituto della rimessione in termini.....	338

Capitolo XV – Accesso e tutela della *privacy* in relazione agli atti processuali

di Filippo Maria Tropiano

1. Accesso e tutela della <i>privacy</i> in relazione agli atti processuali. Premessa	343
2. Gli atti degli organi giurisdizionali.....	344
2.1. L'accesso agli atti del processo penale.....	345
3. L'accesso agli atti di parte	345
4. Pubblicazione delle sentenze <i>on-line</i> e <i>privacy</i>	347

Sezione Quarta

Capitolo XVI – Il ricorso di primo grado, la costituzione delle altre parti, l'intervento, il ricorso incidentale

di Aristide Police

1. Inquadramento	355
2. Ricorso giurisdizionale e diritto al ricorso	356
3. Il contenuto del ricorso introduttivo	357
4. Ricorso collettivo e ricorso cumulativo	363
5. I vizi del ricorso (e della notificazione).....	365
6. Il termine per la proposizione del ricorso.....	366
7. Deposito del ricorso notificato e costituzione in giudizio del ricorrente.....	369
8. La costituzione in giudizio delle parti intime	371
9. L'integrazione del contraddittorio	373
10. L'intervento in corso di causa. Intervento volontario	376
11. (Segue) Intervento per ordine del giudice	380
12. I motivi aggiunti	382
13. Il dibattito sulla natura giuridica del ricorso incidentale.....	385
14. (Segue) La disciplina del ricorso incidentale nel Codice del processo amministrativo	388

15. (Segue) La recente evoluzione giurisprudenziale in tema di rapporto tra ricorso principale e ricorso incidentale	391
16. La domanda riconvenzionale	395

Capitolo XVII – I mezzi di prova e l’attività istruttoria

di Aristide Police

1. L’istruzione nel giudizio amministrativo: considerazioni introduttive ...	399
2. L’onere del “principio di prova”	402
3. I poteri istruttori del giudice amministrativo	405
4. (Segue) Il principio di non contestazione e il principio del libero convincimento del giudice	407
5. Il sistema delle prove nella tradizionale giurisdizione di legittimità, nella giurisdizione di merito e nella giurisdizione esclusiva	412
6. I mezzi di prova nel Codice del processo amministrativo	415
7. I documenti	417
8. La richiesta di chiarimenti	419
9. L’ispezione e l’esibizione	420
10. La prova testimoniale	421
11. La verifica e la consulenza tecnica d’ufficio	423
12. Il rinvio ai mezzi di prova previsti dal Codice di procedura civile. I mezzi di prova esclusi	429
13. L’istruttoria in appello. Cenni e rinvio	432

Capitolo XVIII – La tutela cautelare di primo grado

di Aristide Police

1. Premessa	435
2. Le prospettive di ampliamento della tutela cautelare nell’elaborazione di dottrina e giurisprudenza	437
3. L’atipicità delle misure cautelari nella legge n. 205 del 2000 e nel Codice del processo amministrativo	441
4. (Segue) Il carattere “strumentale” della tutela cautelare	443
5. I presupposti necessari per l’adozione di misure cautelari	446
6. Il procedimento cautelare ordinario	450
7. (Segue) Priorità di fissazione dell’udienza di discussione e definizione immediata del giudizio. Cenni e rinvio	452
8. La nuova disciplina sulle spese del procedimento cautelare	453
9. I rimedi avverso le ordinanze cautelari	455
10. Il procedimento per decreto in corso di causa	456

11. Il procedimento per decreto anteriore alla causa (c.d. tutela cautelare <i>ante causam</i>).....	458
12. L'esecuzione delle misure cautelari.....	461

Capitolo XIX – La riunione, la discussione e la decisione dei ricorsi

di Aristide Police

1. La riunione dei ricorsi: presupposti e poteri del giudice.....	465
2. La domanda di fissazione dell'udienza di discussione.....	468
3. (Segue) Le ipotesi di fissazione d'ufficio.....	471
4. Le fattispecie da trattare con priorità.....	472
5. I termini per le difese delle parti e il contraddittorio sulle questioni rilevate d'ufficio.....	473
6. La decisione della causa.....	476
7. (Segue) La deliberazione.....	478
8. (Segue) Risoluzione di questioni pregiudiziali alla definizione del giudizio e assorbimento dei motivi di ricorso.....	480

Capitolo XX – Le decisioni in forma semplificata (cosiddetto giudizio immediato)

di Aristide Police

1. Le origini dell'istituto.....	485
2. L'oggetto della semplificazione.....	489
3. I presupposti necessari per la definizione immediata del giudizio.....	491
4. L'impugnazione delle sentenze in forma semplificata.....	495

Capitolo XXI – Il giudizio risarcitorio nel processo amministrativo

di Hadrian Simonetti

1. Il problema storico della responsabilità civile della PA.....	499
2. Il riparto di giurisdizione dopo la L. n. 205/2000.....	502
3. Il risarcimento degli interessi legittimi tra diritto comune e diritto speciale: il nodo della pregiudizialità.....	506
4. Il «modello» della responsabilità dell'amministrazione.....	508
5. Il rapporto tra tutela costitutiva e tutela risarcitoria nella giurisprudenza costituzionale.....	510
6. La disciplina sostanziale della responsabilità della PA.....	511
7. Il regime processuale dell'azione risarcitoria.....	515
8. La tutela risarcitoria in materia di contratti pubblici.....	519
9. Il giudizio risarcitorio come giudizio prognostico.....	521
10. Principali fattispecie di responsabilità della PA.....	524

11. Tutela in forma specifica e tutela per equivalente	528
12. Risarcimento per equivalente: le voci di danno risarcibili	531
13. Conclusioni	534

Capitolo XXII – Gli incidenti processuali

di Massimiliano Nocelli

1. Premessa. Inquadramento generale. La nozione legislativa di “incidenti processuali”. Ordine dell’esposizione	538
2. La sospensione del processo.....	542
3. Due ipotesi di pregiudizialità civile specifica: l’incidente di falso e le questioni di stato e capacità delle persone.....	556
4. Le altre ipotesi di sospensione propria. Cenni alla pregiudizialità amministrativa, penale, contabile e tributaria.....	564
5. La sospensione c.d. impropria: cenni generali ed esame delle singole fattispecie.....	573
6. Due rilevanti fattispecie di sospensione c.d. impropria: l’incidente di costituzionalità e la pregiudiziale comunitaria. La questione della c.d. doppia pregiudizialità	581
7. L’interruzione del processo amministrativo: caratteri generali	596
8. Le specifiche ipotesi di interruzione.....	602
9. La ripresa del processo sospeso o interrotto: prosecuzione e riassunzione del giudizio	609

Capitolo XXIII – L’estinzione e l’improcedibilità nel processo amministrativo

di Massimiliano Nocelli

1. Premessa. L’estinzione del processo amministrativo e l’improcedibilità del ricorso. Caratteristiche comuni e diversità degli istituti. La nozione generale di estinzione e la c.d. estinzione in senso stretto (art. 35, comma 2, lett. a, c.p.a.). Cenni alla cessazione della materia del contendere.....	621
2. La perenzione	629
3. La rinuncia al ricorso.....	639
4. Forma e rito per l’estinzione e per l’improcedibilità.....	650

Capitolo XXIV – La correzione dell’errore materiale dei provvedimenti

di Massimiliano Nocelli

1. La correzione dell’errore materiale dei provvedimenti	655
2. Il procedimento di correzione.....	668

Sezione Quinta

Capitolo XXV – Le impugnazioni in generale*di Sergio Perongini*

1. Le impugnazioni in generale	676
2. La definizione della nozione di impugnazione.....	678
3. La disciplina delle impugnazioni in generale.....	679
4. I principi generali in tema di impugnazioni	680
5. La struttura impugnatoria e le tipologie di impugnazioni	681
6. Le impugnazioni avverso le sentenze e gli altri provvedimenti dei giudici amministrativi.....	682
7. Classificazioni delle impugnazioni: a) Impugnazioni ordinarie e impugnazioni straordinarie.....	684
8. (Segue) b) Impugnazioni sostitutive e impugnazioni rescindenti	687
9. (Segue) c) Impugnazioni devolutive e impugnazioni non devolutive....	688
10. Rapporto giuridico processuale, presupposti processuali e condizioni dell'azione	689
11. L'interesse a impugnare o soccombenza	690
12. La legittimazione a impugnare	695
13. Le parti legittimate a impugnare.....	697
14. La legittimazione a impugnare del controinteressato assente nel giudizio di primo grado.	697
15. I termini per proporre le impugnazioni	698
16. Il principio del contraddittorio nella fase incoativa del processo di impugnazione: a) La notifica dell'impugnazione.....	700
17. (Segue) b) I destinatari della notifica.....	701
18. (Segue) c) Deposito delle impugnazioni	703
19. La pluralità delle impugnazioni contro la stessa sentenza	705
20. Il principio di concentrazione delle impugnazioni	705
21. Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni in via preventiva.....	707
22. La pluralità di impugnazioni nel processo con due sole parti	707
23. La pluralità di impugnazioni nel processo litisconsortile.....	709
24. L'onere di notificazione dell'impugnazione litisconsortile nella dottrina e nella giurisprudenza amministrativa prima dell'emanazione del Codice.....	709
25. L'onere di notificazione dell'impugnazione litisconsortile nel codice del processo amministrativo	712
26. La “causa inscindibile” e le “cause dipendenti” nel codice del processo amministrativo	715

27. Gli “altri casi” nel codice del processo amministrativo	718
28. L’impugnazione litisconsortile nelle cause scindibili: <i>a)</i> Pluralità di vincitori e unico soccombente in cause scindibili	719
29. (Segue) <i>b)</i> Pluralità di soccombenti in causa scindibile a fronte di un solo vincitore	720
30. (Segue) <i>c)</i> Cause scindibili con pluralità di soccombenti e pluralità di vincitori.....	722
31. L’impugnazione tardiva	722
32. L’onere di proporre l’impugnazione successiva alla prima in via incidentale.....	723
33. (Segue) L’impugnazione incidentale propria.....	729
34. (Segue) L’impugnazione incidentale tardiva	730
35. Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni litisconsortili in via successiva	731
36. Il potere del giudice di disporre la riunione delle impugnazioni proposte separatamente avverso la medesima sentenza	731
37. Il potere del giudice di disporre l’integrazione del contraddittorio nelle impugnazioni litisconsortili	732
38. I limiti all’integrazione del contraddittorio	733
39. L’improcedibilità conseguente all’inottemperanza all’ordine di integrazione del contraddittorio.....	733
40. La forma dell’atto di integrazione del contraddittorio	735
41. Gli effetti dell’integrazione del contraddittorio.....	736
42. Le conseguenze della decisione emanata a contraddittorio non integro	737
43. L’intervento nel processo amministrativo di impugnazione: <i>a)</i> la disciplina dell’intervento	737
44. (Segue) <i>b)</i> Le tipologie di intervento.....	738
45. (Segue) <i>c)</i> La funzione dell’atto di intervento nel processo amministrativo	739
46. (Segue) <i>d)</i> L’intervento volontario	740
47. (Segue) <i>e)</i> L’intervento principale	741
48. (Segue) <i>f)</i> L’intervento litisconsortile o adesivo autonomo.....	742
49. (Segue) <i>g)</i> L’intervento adesivo o dipendente	743
50. (Segue) <i>h)</i> I legittimati attivi.....	745
51. (Segue) <i>i)</i> Presupposti sostanziali per l’esperibilità dell’atto di intervento	746
52. (Segue) <i>l)</i> Modalità e termini per proporre l’intervento volontario	747
53. (Segue) <i>m)</i> L’intervento coatto su istanza di parte	748
54. (Segue) <i>n)</i> L’intervento coatto per ordine del giudice	748

55. (Segue) <i>o</i>) La legittimazione dell'interveniente a proporre appello accessorio o adesivo.....	749
56. (Segue) <i>p</i>) La legittimazione ad appellare dell'interveniente ad opponendum	750
57. (Segue) <i>q</i>) I soggetti destinatari della notifica dell'intervento	751
58. La tutela cautelare: rinvio	751
59. Il deferimento all'Adunanza Plenaria.....	752
60. Il giudizio di rinvio	754
61. Il problema dell'applicazione nel processo amministrativo delle disposizioni presenti nella parte generale del codice del processo civile	754

Capitolo XXVI – L'appello nel processo amministrativo

di Sergio Perongini

Parte I. L'appello in generale

1. Nozione generale	762
2. La rilevanza costituzionale del principio del doppio grado di giudizio nel processo amministrativo	763
3. Le norme che disciplinano l'appello	765
4. I punti nevralgici della ricostruzione teorica dell'appello nel processo amministrativo	766
5. La struttura del ricorso in appello.....	767
6. Le parti nel giudizio di appello: soggetti legittimati ad appellare. Rinvio.....	771
7. (Segue) I soggetti destinatari della notifica dell'atto di appello. Rinvio.....	772
8. La sentenza appellata.....	772
9. L'appellabilità delle sentenze parziali e la riserva facoltativa di appello	774

Parte II. Svolgimento del processo e patologie del ricorso in appello

1. L'istanza di fissazione di udienza	777
2. Assegnazione della causa alla sezione.....	778
3. La celebrazione dell'udienza pubblica	778
4. La deliberazione in camera di consiglio.....	780
5. L'ordine di esame delle questioni	780
6. Le patologie del ricorso in appello: l'inesistenza.....	782
7. La nullità del ricorso in appello.....	783

8. Cause generali di sanatoria	784
9. Le cause di irregolarità	785
10. Il ricorso in appello con censure che riproducono i motivi di ricorso in primo grado o con censure generiche	785
11. Riproponibilità dell'appello dichiarato inammissibile o improcedibile	787

Parte III. L'oggetto dell'appello

1. Le tecniche di formazione qualitativa dell'oggetto dell'appello, c.d. effetto devolutivo dell'appello	787
2. (Segue) I) Il criterio selettivo della soccombenza	790
3. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: a) domande, motivi di ricorso ed eccezioni respinti in primo grado....	790
4. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: b) domande, motivi di ricorso ed eccezioni assorbiti o non esaminati.	793
5. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: c) l'accertamento del fatto	799
6. (Segue) III) Il criterio selettivo della devoluzione automatica	801
7. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello incidentale. Rinvio	809
8. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello cumulativo.....	809

Parte IV. Gli effetti prodotti dalla proposizione del ricorso in appello

1. L'effetto sospensivo dell'appello	810
2. L'effetto estensivo dell'appello.....	811
3. Effetto estensivo dell'appello nei confronti di altri soggetti	812
4. L'effetto traslativo dell'appello.....	813

Parte V. Il divieto di domande, eccezioni e prove nuove in appello

1. Il divieto dei "nova" nel codice di procedura civile	815
2. Applicabilità del divieto nel processo amministrativo	816
3. La <i>ratio</i> del divieto dei <i>nova</i>	816
4. La nozione di domanda nuova.....	817
5. Parametri di identificazione della domanda	818
6. Rilevabilità delle domande nuove.....	819
7. Le eccezioni nuove in appello: il problema.....	821
8. Le possibili strategie difensive dell'appellato: mere difese ed eccezioni	822

9. Le nuove eccezioni nel processo amministrativo di appello	824
10. Le eccezioni al divieto di domande nuove in appello: diversa prospettazione in appello dei motivi di ricorso, vizi del processo e della sentenza, interessi, rivalutazione e risarcimento dei danni.....	826
11. (Segue) I motivi aggiunti in appello	828
12. Il problema delle nuove prove in appello	831

Parte VI. Le decisioni del Consiglio di Stato e le ipotesi di rimessione al primo giudice

1. Le decisioni del Consiglio di Stato.....	833
2. Le pronunce di rito	834
3. Le sentenze di merito.....	835
4. L'annullamento della sentenza appellata con rinvio al primo giudice: le cause del fenomeno.....	836
5. Logica e tecnica normativa nell'individuazione dei casi di rimessione al primo giudice	838
6. I casi di rimessione nel processo civile	840
7. Il principio di tassatività della rimessione nel processo amministrativo	841
8. La ritenzione e la rimessione nel processo amministrativo.....	842
9. Le cause di rimessione: il difetto del contraddittorio, la violazione del diritto di difesa e la nullità della sentenza	843
10. Le cause di rimessione: erronea declaratoria del difetto di giurisdizione o di competenza	845
11. Le cause di rimessione: l'erronea declaratoria di estinzione del giudizio	846
12. Profili di asistematicità nella soluzione del Codice.....	848

Parte VII. Considerazioni conclusive sull'appello

1. Conclusioni sull'appello nel processo amministrativo	849
---	-----

**Capitolo XXVII – La tutela cautelare nel processo di impugnazione
di Sergio Perongini**

1. Considerazioni di carattere generale sulla tutela cautelare nella fase delle impugnazioni	856
2. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: autonomia e strumentalità.....	860
3. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: l'urgenza delle relative attività processuali e provvisorietà degli effetti dell'ordinanza cautelare.....	863

4. L'appello avverso le ordinanze cautelari dei Tar	866
5. Le norme che disciplinano l'appello cautelare	868
6. Presupposti e condizioni di ammissibilità dell'appello	869
7. Il problema della concessione della tutela cautelare in caso di prospettazione di difetto di giurisdizione o di incompetenza	870
8. I soggetti legittimati a proporre appello cautelare	873
9. La legittimazione passiva	875
10. I controinteressati: posizione e poteri	878
11. Modalità, termini per la proposizione dell'appello cautelare e istanza di fissazione di udienza	879
12. Altri aspetti procedurali: la camera di consiglio	881
13. Provvedimenti cautelari appellabili	882
14. Il problema dell'appello avverso i provvedimenti adottati a seguito di istanza cautelare <i>ante causam</i>	884
15. L'attività istruttoria nel giudizio cautelare di appello	885
16. L'oggetto dell'appello cautelare	887
17. Le questioni rilevabili di ufficio	888
18. L'obbligo di motivazione dell'ordinanza cautelare di appello	890
19. L'ordinanza cautelare fissa la data di discussione del ricorso di merito	892
20. Circostanze che precludono la sospensione dell'atto impugnato	892
21. Le varie tipologie delle ordinanze cautelari di appello	893
22. Le ordinanze cautelari propulsive rese in grado di appello	895
23. Le violazioni del principio del contraddittorio nel corso del processo cautelare di appello	897
24. Il carattere provvisorio della decisione cautelare	898
25. Inammissibilità del ricorso straordinario per cassazione avverso l'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato	899
26. Pronunce del giudice e integrazione del contraddittorio	899
27. La sospensione della sentenza impugnata	900
28. La natura impugnatoria dell'appello cautelare	901

Capitolo XXVIII – La revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione

di Sergio Perongini

1. La revocazione: la disciplina	905
2. I tipi di revocazione	906
3. I motivi di revocazione	907
4. I provvedimenti impugnabili	909
5. Il procedimento	909

6. L'opposizione di terzo: la disciplina.....	911
7. (Segue) I soggetti legittimati attivi	912
8. (Segue) Il procedimento	913
9. Il ricorso per cassazione: la disciplina.....	914
10. Le questioni di giurisdizione	916
11. La rilevabilità di ufficio della questione di giurisdizione.....	918
12. La sospensione della sentenza impugnata	919
13. Svolgimento del ricorso per cassazione.....	921
14. Il terzo grado di giudizio nel processo amministrativo tedesco: <i>a)</i> la revisione.....	921
15. (Segue) La revisione <i>per saltum</i>	923
16. (Segue) I motivi di revisione ammissibili.....	925
17. (Segue) Il processo di revisione.....	929

Sezione Sesta

Capitolo XXIX – Il giudicato

di Luigi Maruotti

1. Premessa	938
2. Le nozioni di «giudicato formale» e di «giudicato sostanziale» ed il rilievo dell'art. 395, n. 5, c.p.c.....	939
3. Rapporti col giudizio di ottemperanza: la proponibilità dell'azione esecutiva anche nel caso di mancanza di un giudicato amministrativo...	945
4. Il giudicato amministrativo nelle controversie riguardanti diritti soggettivi e l'irrelevanza della legge sopravvenuta, anche interpretativa	946
5. La rilevanza del giudicato sull' <i>an</i> della pretesa, quando non è stato quantificato l'importo dovuto	955
6. I limiti soggettivi del giudicato amministrativo riguardante interessi legittimi.....	958
7. Il potere dell'amministrazione di estendere gli effetti favorevoli del giudicato	961
8. La distinzione tra: <i>a)</i> gli effetti di annullamento; <i>b)</i> gli effetti ripristinatori; <i>c)</i> gli effetti conformativi; <i>d)</i> gli effetti di caducazione.....	963
9. In particolare, la questione se la sentenza di annullamento possa caducare gli effetti di un atto non impugnato	968
9.1. Le problematiche trattate dalla giurisprudenza.....	968
9.2. Le esigenze da soddisfare	969
9.3. L'opinione preferibile e i valori espressi dall'art. 24 Cost.....	970
9.4. La tesi sulla sussistenza dell'obbligo dell'amministrazione di rimuovere l'atto consequenziale	974

10. La giurisprudenza sui limiti oggettivi del giudicato e relative osservazioni	975
11. Rapporti tra il giudicato amministrativo e l'istituto dell'opposizione di terzo	977

Capitolo XXX – Giudizio di ottemperanza

di Vincenzo Lopilato

1. Premessa	981
2. Le sentenze e i provvedimenti oggetto del giudizio di ottemperanza ...	983
3. L'ottemperanza di chiarimento	990
4. Il giudice competente.....	991
5. La disciplina del rito	992
5.1. Termine di proposizione del ricorso.....	992
5.2. Procedimento in camera di consiglio e scomparsa della diffida	993
5.3. La legittimazione.....	993
5.4. Le regole del contraddittorio.....	994
6. Poteri del giudice dell'ottemperanza	996
7. Il regime giuridico dell'atto dell'amministrazione e del commissario <i>ad acta</i> tra ottemperanza e cognizione	1002
7.1. Azione di annullamento, potere discrezionale e regime giuridico dell'attività dell'amministrazione e del commissario.....	1003
7.2. Azione di accertamento e azione di nullità	1010
7.3. Azione avverso il silenzio, obbligo di provvedere e natura degli atti del commissario <i>ad acta</i>	1011
7.4. Azione di risarcimento del danno e giudizio di ottemperanza..	1012
7.5. La conversione delle azioni.....	1015
8. Il regime delle sopravvenienze	1016
8.1. (Segue) Le sopravvenienze "europee"	1019
9. Regime delle impugnazioni	1024
10. La natura giuridica del giudizio di ottemperanza	1025

Sezione Settima

Capitolo XXXI – Il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi

di Sergio Fiorenzano

1. Introduzione	1033
2. Il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi: inquadramento generale e natura giuridica.....	1035

3. La giurisdizione esclusiva in materia di accesso ai documenti amministrativi	1042
4. La specialità del rito in materia di accesso. I termini	1043
5. Le parti: ricorrente, resistente e controinteressati.....	1046
6. L'ammissibilità della tutela cautelare	1050
7. L'accesso in corso di causa.....	1050
8. La difesa senza l'ausilio del difensore nel giudizio sull'accesso	1051
9. I poteri del giudice.....	1053
10. La tutela del diritto di accesso in via amministrativa dinanzi la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi	1054

Capitolo XXXII – L'accesso civico

di Filippo Lacava

1. Introduzione.....	1064
2. Evoluzione della trasparenza amministrativa nell'ordinamento italiano: dall'accesso documentale all'accesso civico.....	1065
2.1. La trasparenza amministrativa nel D.Lgs. n. 33/2013.....	1068
2.2. La trasparenza amministrativa dopo il D.Lgs. n. 97/2016: dalla <i>proactive disclosure</i> alla <i>reactive disclosure</i>	1074
3. Delimitazione dei confini oggettivi della trasparenza amministrativa e ambito soggettivo di applicazione della normativa in commento	1076
3.1. Trasparenza, pubblicità e accesso: analogie e differenze.....	1076
3.2. L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa.....	1078
4. Principi regolatori, modalità di esecuzione degli obblighi di pubblicità e limiti della trasparenza amministrativa.....	1083
5. Strumenti di tutela della trasparenza amministrativa	1089
6. L'accesso civico: natura giuridica e profili sostanziali.....	1091
7. Il rito in materia di accesso civico e obblighi di trasparenza amministrativa: luci e ombre	1101

Capitolo XXXIII – Il rito in materia di silenzio della pubblica amministrazione

di Carmencita Guacci

1. Evoluzione normativa	1110
2. Il rito speciale nel codice del processo amministrativo.....	1113
3. I problemi ermeneutici sollevati dalla disciplina posta dal codice del processo amministrativo	1114
4. Il problema della proposizione della previa diffida.....	1115

5. Le conseguenze della previsione della celebrazione del processo con rito camerale	1117
6. Il dovere del giudice di definire il processo con sentenza in forma semplificata.....	1119
7. La proponibilità dei motivi aggiunti.....	1122
8. L'azione risarcitoria.....	1123
9. Il problema della conversione del rito.....	1124
10. I criteri selettivi dell'applicazione del rito speciale disciplinato dall'art. 117 c.p.a. per i ricorsi avverso il silenzio.....	1125
11. (Segue) Il criterio selettivo dell'ambito oggettivo di applicazione del rito speciale avverso l'inerzia dell'amministrazione basato sulla natura giuridica del silenzio amministrativo.....	1125
12. (Segue) Il campo di applicazione del rito speciale.....	1126
13. (Segue) Conclusioni sul primo criterio selettivo.....	1128
14. (Segue) Il criterio selettivo rappresentato dalla natura della situazione giuridica soggettiva fatta valere con l'istanza in ordine alla quale l'amministrazione è rimasta inerte.....	1129
15. (Segue) Il criterio selettivo rappresentato dalla natura normativa e discrezionale dell'attività.....	1131
16. (Segue) Conclusioni.....	1131
17. Il sindacato del giudice amministrativo sulla sussistenza del dovere di provvedere e sulla fondatezza della pretesa fatta valere. Considerazioni introduttive.....	1132
18. (Segue) Le disposizioni legislative sulla cognizione della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1134
19. (Segue) La "fondatezza della pretesa dedotta in giudizio".....	1135
20. (Segue) La cognizione della fondatezza come nuova ipotesi di giurisdizione di merito.....	1136
21. (Segue) La cognizione della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1136
22. (Segue) L'estensione della cognizione del giudice negli orientamenti immediatamente successivi alla L. n. 205/2000.....	1137
23. (Segue) L'attribuzione legislativa al giudice del potere di conoscere la fondatezza dell'istanza.....	1140
24. (Segue) Facoltatività o doverosità del potere di conoscere la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1141
25. (Segue) Fattispecie tipiche e fattispecie di ordine generale di pretese dedotte in giudizio, di cui il giudice può conoscere la fondatezza.....	1143
26. (Segue) Le fattispecie tipiche e tassative in cui il giudice conosce la fondatezza dell'istanza.....	1144

27. (Segue) Le fattispecie tipiche e tassative in cui il giudice conosce la fondatezza dell'istanza relativa al diritto di accesso.....	1147
28. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>a)</i> al fine di valutare la sussistenza dell'interesse a ricorrere avverso il silenzio o di evitare che l'amministrazione si pronunci inutilmente	1148
29. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>b)</i> riunione o esame congiunto del ricorso avverso il silenzio e del ricorso avverso il provvedimento espresso sopravvenuto	1149
30. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>c)</i> casi di declaratoria del dovere di provvedere e di consequenziale risarcimento del danno	1150
31. Prime considerazioni conclusive sul sindacato relativo alla fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	1151
32. L'interesse a ricorrere nei ricorsi avverso il silenzio volti ad acclarare la violazione del dovere di provvedere e la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	1152
33. Provvedimento sopravvenuto	1155

Capitolo XXXIV – Il rito in materia di contratti pubblici

di Marcello Maria Fracanzani

1. Generalità ed ambito di applicazione	1165
2. Introduzione del giudizio: termini e particolarità. Lo <i>stand still</i>	1169
3. L'ampliamento del <i>thema decidendum</i> ed il ricorso incidentale paralizzante (rinvio).....	1174
4. La fase cautelare e la definizione del giudizio	1176
5. L'appello	1180
6. Il rito "specialissimo" (commi <i>2-bis</i> e <i>6-bis</i>)	1181
7. L'inefficacia	1185
8. L'intangibilità del contratto dopo sei mesi dalla stipula: problemi e prospettive.....	1195

Capitolo XXXV – Il rito abbreviato speciale comune a determinate materie e il rito abbreviato in materia di infrastrutture strategiche

di Marcello Maria Fracanzani

1. Generalità ed ambito di applicazione	1201
2. Introduzione del giudizio e termini	1203
3. Accelerazione e definizione del giudizio.....	1204
4. Fase cautelare ed appello sul dispositivo.....	1206

-
- | | |
|---|------|
| 5. La legittimazione dell’Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ad impugnare alcuni provvedimenti con rito <i>ex art.</i> 119 c.p.a. | 1208 |
| 6. Particolarità per le grandi infrastrutture di rilevanza strategica..... | 1213 |

Capitolo XXXVI – Il contenzioso elettorale

di Enza Romano

- | | |
|---|------|
| 1. Cenni sull’evoluzione della normativa relativa al contenzioso elettorale sino alla emanazione del Codice del processo amministrativo | 1217 |
| 2. Il riparto di giurisdizione in materia di contenzioso elettorale..... | 1220 |
| 3. La tutela anticipata avverso gli atti di esclusione dai procedimenti elettorali preparatori per le elezioni comunali, provinciali e regionali e per il rinnovo dei membri del Parlamento europeo | 1223 |
| 3.1. a) Premessa | 1223 |
| 3.2. b) La questione relativa all’immediata impugnabilità degli atti del procedimento preparatorio elettorale | 1223 |
| 3.3. c) La soluzione offerta dall’art. 129 c.p.a. nella formulazione originaria e in quella introdotta dal D.Lgs. 14.9.2012, n. 160 .. | 1226 |
| 3.4. d) Le regole processuali | 1228 |
| 4. Il rito relativo alle operazioni elettorali dei Comuni, delle Province, delle Regioni e del Parlamento europeo | 1229 |

Capitolo XXXVII – I riti ingiuntivi provvisionali in materia di diritti soggettivi davanti al giudice amministrativo

di Marcello Maria Fracanzani

- | | |
|--|------|
| 1. Generalità ed ambito di applicazione | 1235 |
| 2. La fase monitoria, la competenza ed il problema della provvisoria esecuzione..... | 1240 |
| 3. L’opposizione ed il problema della provvisoria esecuzione in corso di causa | 1243 |
| 4. Impugnazioni e particolarità..... | 1248 |

Capitolo XXXVIII – I riti abbreviati in materie attribuite alla sezione autonoma di Bolzano del Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino Alto Adige

di Marcello Maria Fracanzani

- | | |
|---|------|
| 1. Struttura e composizione del T.R.G.A.: ragioni della specialità | 1251 |
| 2. Competenza inderogabile e procedura, con particolare riguardo alla legittimazione a ricorrere..... | 1253 |
| 3. Il giudizio d’appello..... | 1258 |

Capitolo XXXIX – Il processo amministrativo telematico (PAT)

di Ines Simona Immacolata Pisano

1. La disciplina normativa del processo telematico dopo la L. n. 197/2016 e il D.P.C.M. n. 40/2016	1262
2. La nuova disciplina dei depositi informatici	1265
3. Le comunicazioni telematiche e le modifiche agli artt. 136, comma 1, e 25 c.p.a.	1270
4. Le disposizioni sulle notificazioni telematiche dopo l'avvio del PAT. Le norme del codice del processo amministrativo (gli artt. 52, 129 e 130 c.p.a.) e i ristretti limiti dell'ammissibilità della notifica a mezzo fax ai sensi dell'art. 56, comma 2, c.p.a.	1276
5. Il processo telematico in materia elettorale	1279
6. La disciplina transitoria del deposito.....	1281

Sezione Ottava

Capitolo XL – Il regime fiscale del processo amministrativo

di Enrichetta Tamburrino

1. Profili generali e fonti di disciplina	1285
2. Il contributo unificato	1287
3. Ambito applicativo del contributo unificato. Le integrazioni.....	1288
4. Soggetti passivi.....	1290
4.1. Gli adempimenti formali a carico delle parti e del funzionario di segreteria	1290
4.2. Soggetti tenuti al pagamento in via di anticipazione e soggetti tenuti al pagamento definitivo. La soccombenza	1291
5. Gli importi	1292
5.1. Gli importi in vigore dopo la L. 24.12.2012, n. 228 (Finanziaria per il 2013)	1293
6. Le esenzioni.....	1299
6.1. In particolare: <i>a)</i> le domande cautelari	1302
6.2. (Segue) <i>b)</i> I processi in materia di pubblico impiego	1303
7. I controlli e le sanzioni	1305
8. Il contenzioso sul contributo unificato: profili di giurisdizione	1307
9. L'imposta di bollo.....	1307
10. Il diritto di copia e di certificato	1308
11. Le spese di istruttoria.....	1309
12. Le modalità di pagamento delle spese.....	1310
13. La prenotazione a debito.....	1311
13.1. In particolare: la prenotazione a debito nei confronti dell'amministrazione pubblica.....	1311

13.2. La prenotazione a debito per il patrocinio a spese dello Stato..	1312
13.3. Ipotesi residuali	1313

Capitolo XLI – Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

di Carmine Volpe

1. Introduzione	1316
2. Inquadramento normativo	1317
3. Evoluzione storica e natura giuridica	1321
4. I vantaggi connessi alla proposizione del ricorso straordinario	1331
5. Il principio dell'alternatività tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale	1332
6. I presupposti di ammissibilità del ricorso straordinario: a) sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo e applicazione del principio della “ <i>translatio iudicii</i> ”	1338
7. (Segue) b) In generale. Definitività del provvedimento impugnato e limitazione ai soli motivi di legittimità	1343
8. (Segue) c) Carattere impugnatorio del rimedio, inammissibilità dello stesso in caso di azioni di mero accertamento e di condanna, di accesso, nonché nelle ipotesi in cui il giudice amministrativo è destinatario, in determinate materie, di norme processuali speciali	1345
9. (Segue) d) Atti impugnabili	1347
10. (Segue) e) In particolare, gli atti di diritto privato della pubblica amministrazione e la fine della concorrenza tra ricorso al giudice ordinario e ricorso straordinario nelle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	1348
11. (Segue) f) In particolare, non ammissibilità di una domanda risarcitoria in sede di ricorso straordinario	1351
12. (Segue) g) Non esperibilità nel contenzioso sui pubblici appalti, nel contenzioso elettorale e nelle materie di competenza della sezione autonoma di Bolzano	1353
13. (Segue) h) Non ammissibilità allorquando sono previsti rimedi giurisdizionali innanzi a giudici speciali e in caso di competenza derogatoria	1355
14. Presentazione del ricorso, termini e motivi	1355
15. La trasposizione della controversia all'esame del Tribunale amministrativo regionale	1357
16. Il contraddittorio e l'accesso	1363
17. L'istruttoria	1366
18. Il procedimento: eccezione di costituzionalità; pregiudiziali comunitarie; sospensione dei termini nel periodo feriale; sospensione del giudizio	1369

19. Il parere del Consiglio di Stato	1372
20. La decisione del ricorso straordinario	1373
21. La tutela cautelare.....	1375
22. I rimedi avverso la decisione del ricorso straordinario e il parere del Consiglio di Stato: <i>a)</i> l'impugnazione del decreto di decisione del ricorso	1378
23. (Segue) <i>b)</i> La richiesta di riesame del parere del Consiglio di Stato ...	1380
24. (Segue) <i>c)</i> La correzione di errore materiale del parere del Consiglio di Stato e del decreto di decisione del ricorso	1381
25. (Segue) <i>d)</i> La revocazione	1382
26. L'esecuzione della decisione del ricorso straordinario: <i>a)</i> il giudizio di ottemperanza.....	1383
27. (Segue) <i>b)</i> Gli effetti della revisione del ricorso straordinario	1388
28. Considerazioni finali.....	1392

Capitolo XLII – I ricorsi amministrativi ordinari

di Enrichetta Tamburrino

1. Considerazioni introduttive	1400
2. Evoluzione storica	1400
3. Natura giuridica dei ricorsi amministrativi.....	1404
4. Quadro normativo	1408
4.1. Ambito applicativo delle disposizioni del D.P.R. n. 1199/1971..	1409
4.2. Ricorsi amministrativi e ordinamento regionale	1411
5. Facoltatività e alternatività del ricorso amministrativo	1413
6. Rapporti con il ricorso giurisdizionale	1415
6.1. Analogie e differenze	1415
6.2. Vantaggi e svantaggi	1418
7. Classificazioni e tipologie di ricorsi amministrativi ordinari	1420
8. Il ricorso gerarchico proprio	1422
8.1. Il concetto di gerarchia.....	1423
9. Il ricorso gerarchico improprio.....	1424
9.1. Il problema della sopravvivenza del potere ministeriale di decisione dei ricorsi gerarchici impropri	1425
10. Il ricorso in opposizione	1426
11. Gli atti impugnabili. La non definitività dell'atto.....	1428
12. Il procedimento.....	1430
12.1. <i>a)</i> Soggetti	1431
12.2. <i>b)</i> Condizioni dell'azione: possibilità, legittimazione, interesse ...	1431
12.3. <i>c)</i> Presupposti processuali.....	1433

12.4. d) Ricorso introduttivo: forma, contenuto, termini e modalità di presentazione.....	1433
12.5. e) I motivi aggiunti ed il ricorso incidentale.....	1436
12.6. f) Sospensione dell'efficacia esecutiva.....	1437
12.7. g) Il contraddittorio.....	1439
12.8. h) L'istruttoria.....	1440
13. La decisione sul ricorso.....	1441
14. Il silenzio sul ricorso amministrativo.....	1445
15. Impugnazione della decisione sul ricorso amministrativo.....	1450
16. Motivi deducibili in sede giurisdizionale.....	1454

Capitolo XLIII – Transazione ed accordo bonario

di Marcello Maria Fracanzani

1. Inquadramento degli istituti: continuità e differenze. Ammissibilità della transazione ed ambito di applicazione.....	1457
2. Procedura dell'accordo bonario: asperità e contrasti non appianati dalla novella 2016.....	1462
3. Impugnazioni di transazioni ed accordi.....	1471

Capitolo XLIV – Il precontenzioso nelle gare dei pubblici appalti: il c.d. preavviso di ricorso

di Marcello Maria Fracanzani

1. Generalità ed ambito di applicazione.....	1473
2. Finalità dell'istituto, dubbi di costituzionalità e rispetto del precetto normativo.....	1476
3. Modalità di applicazione.....	1479
4. Conseguenze sostanziali e processuali del mancato esperimento: natura giuridica ed impugnazione del silenzio.....	1481
5. Il parere vincolante ANAC.....	1484

Capitolo XLV – L'arbitrato

di Enrichetta Tamburrino

1. Profili generali.....	1487
2. Individuazione delle controversie compromettibili: il concetto di disponibilità.....	1491
3. La “competenza” arbitrale.....	1496
4. Ambiti di operatività dell'arbitrato.....	1499
5. L'azione autonoma risarcitoria in sede arbitrale ed il problema della pregiudiziale amministrativa.....	1501

6. Ottemperanza delle decisioni arbitrali.....	1504
7. L'impugnazione del lodo e problema del giudice dell'impugnazione...	1507
8. Questioni aperte.....	1510

Capitolo XLVI – La ragionevole durata del processo amministrativo

di Sergio Fiorenzano

1. Introduzione. Quadro normativo	1517
2. Legge Pinto e processo amministrativo	1519

<i>Indice analitico</i>	1523
-------------------------------	------

